



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 18 febbraio 2019

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 18 febbraio 2019

FIN - Campania

18/02/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 45	
Pilato baby rana Record: 31"02	1
18/02/2019 Il Messaggero Pagina 32	
Il papà: «Manuel sta meglio». Appello di Paltrinieri	2
18/02/2019 Il Mattino Pagina 22	
Ventura resta in sella ma lo scontro continua	3
18/02/2019 Il Roma Pagina 39	
Acquachiara, pari spettacolo con il Flegreo	5
18/02/2019 Il Roma Pagina 9	
Innamorati del Circolo Posillipo, tour fra sport e cultura	6

Il nuotatore ferito all'Axa sarà trasferito in unità spinale

Il papà: «Manuel sta meglio». Appello di Paltrinieri

Migliorano le condizioni di Manuel Bortuzzo, il nuotatore trevigiano di 19 anni rimasto ferito «per errore» la notte tra il 2 e il 3 febbraio in piazza Eschilo all' Axa e rimasto paralizzato. «Manuel sta bene, ha ripreso tutte le sue funzioni, ovviamente quelle superiori.

Ha finito il suo percorso in terapia intensiva, fra due tre giorni sarà trasferito in unità spinale con i migliori medici per tutto quello che necessiterà di fare», ha fatto sapere Franco Bortuzzo, il papà di Manuel. «Sognavo mio figlio alle Olimpiadi?

- conclude - Bisognava lavorare tanto per quell' obiettivo, ma posso dire che il ragazzo ha una forza che pochi giovani hanno dentro». Per quella sparatoria sono in carcere Lorenzo Marinelli e Daniel Bazzano, 24 e 25 anni, di Acilia che, dopo essersi costituiti hanno ammesso: «Non volevamo sparare a lui». Intanto, si moltiplicano i messaggi di solidarietà alla promessa del nuoto. Tra questi, l' appello del campione Gregorio Paltrinieri per la raccolta di fondi per le cure al ragazzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

M. Pol.

32 Cronaca di Roma

La Grillo: Nas al San Camillo Nuovo scontro sulla sanità

► Nel mirino del ministro della Salute ► In ballo l'uscita dal commissariamento La Regione: «Vigileremo contro gli abusi»

Il progetto
Il nuotatore ferito all'Axa sarà trasferito in unità spinale

Il papà: «Manuel sta meglio». Appello di Paltrinieri

Un percorso pedonale via Crispi-via Zucchelli

Il progetto
L'area degli spazi abbandonati è il progetto del Comune di Roma, presentato alla giunta municipale da Virginia Raggi, assessore del centro, del corso del fiume Tevere. L'area è di circa 10 ettari e deve essere usata per un grande intervento urbanistico e tecnologico per la zona pedonale e a piedi da piazza del Popolo a piazza del Gesù, via Crispi-via Zucchelli. La zona è attualmente occupata da un parcheggio a pagamento. Raggi ha chiesto al Comune di Roma di acquistare l'area e di avviare un progetto di riqualificazione urbana. Il progetto prevede la creazione di una passeggiata pedonale e di un parco pubblico. L'area è anche un'area di interesse storico e culturale. Raggi ha chiesto al Comune di Roma di avviare un progetto di riqualificazione urbana. Il progetto prevede la creazione di una passeggiata pedonale e di un parco pubblico. L'area è anche un'area di interesse storico e culturale.

Il progetto
L'area degli spazi abbandonati è il progetto del Comune di Roma, presentato alla giunta municipale da Virginia Raggi, assessore del centro, del corso del fiume Tevere. L'area è di circa 10 ettari e deve essere usata per un grande intervento urbanistico e tecnologico per la zona pedonale e a piedi da piazza del Popolo a piazza del Gesù, via Crispi-via Zucchelli. La zona è attualmente occupata da un parcheggio a pagamento. Raggi ha chiesto al Comune di Roma di acquistare l'area e di avviare un progetto di riqualificazione urbana. Il progetto prevede la creazione di una passeggiata pedonale e di un parco pubblico. L'area è anche un'area di interesse storico e culturale.

Il progetto
L'area degli spazi abbandonati è il progetto del Comune di Roma, presentato alla giunta municipale da Virginia Raggi, assessore del centro, del corso del fiume Tevere. L'area è di circa 10 ettari e deve essere usata per un grande intervento urbanistico e tecnologico per la zona pedonale e a piedi da piazza del Popolo a piazza del Gesù, via Crispi-via Zucchelli. La zona è attualmente occupata da un parcheggio a pagamento. Raggi ha chiesto al Comune di Roma di acquistare l'area e di avviare un progetto di riqualificazione urbana. Il progetto prevede la creazione di una passeggiata pedonale e di un parco pubblico. L'area è anche un'area di interesse storico e culturale.

I CONSUMI SCENDONO. LE EMOZIONI AUMENTANO.

ANCORA PIÙ TECNOLOGICA. ANCORA PIÙ EFFICIENTE. ANCORA PIÙ SORPRENDENTE.

NUOVA 500L DA 15.500€ (CITRE OMNI ENHANCED) CON RINNOVAMENTO TUTTO CHIARO. ANTICIGO ZERO E PRIMA SITA' NEL 2020. ANCHE 17.000€ IN PIÙ 1.000€ EXTRASCONTO SUI DIESEL IN PRONTA CONSEGNA. FINO AL 28 FEBBRAIO SULLA PRONTA CONSEGNA. TAN 4,49% - TAEG 6,22% - ANHEIT 7,000€ IN PIÙ 1.000€ GIORNATA DALL'9 ALLE 20.

Valentino Concessionaria Fiat
Via Prenestina 911 (altezza Tor Sapienza/Tor Teste) ROMA - Tel. 06.22.71.71
Vendita - Assistenza - Ricambi - Km 0 e Aziendale

Circolo Canottieri

Ventura resta in sella ma lo scontro continua

Riconfermate le cariche sociali assemblea tesa: problemi irrisolti Affitti non pagati al Demaniocosi è nata la crisi al vertice

LA DECISIONE Achille Ventura riconfermato presidente della Canottieri per acclamazione dall' assemblea, cui hanno partecipato circa 200 soci su 900, convocata ieri pomeriggio per eleggere il numero uno del sodalizio e i due suoi vice. Un passaggio obbligato dopo le dimissioni presentate lo scorso 31 gennaio dall' intero consiglio direttivo. Ma è rimasto deluso chi si aspettava una candidatura alternativa, chi addirittura il commissariamento del circolo e chi, ancora, prevedeva una lunga e animata riunione. «È stata un' assemblea polverosa che lascia irrisolti gli innumerevoli problemi», la sintesi più arguta dei lavori fatta da uno dei soci.

LA QUERELLE Continua il braccio di ferro tra il consiglio e il collegio dei probiviri: entrambi i gruppi hanno rivendicato il proprio ruolo nel corso degli interventi in assemblea. Una vicenda che parte da lontano. Informata da un socio anonimo dello stesso circolo, il 6 novembre 2018, l' agenzia del demanio, proprietaria del suolo dove si trova la sede del circolo, ha chiesto che conto dei fitti non pagati dalla Canottieri negli ultimi ventidue anni, in quanto mai richiesti, e ha annunciato di aver scritto nei beni patrimoniali dello Stato la palazzina. A seguito di questa lettera, il presidente Ventura ha avviato una trattativa verbale per arrivare a un accordo sul pregresso e concordare un canone di fitto. Di questi colloqui, il presidente ha informato l' assemblea dei soci fondatori, spiegando di aver anche trovato una soluzione. Ma i probiviri sono intervenuti sostenendo che tale decisione può essere presa unicamente dalla assemblea, e non solo dal presidente. Ieri, nel corso del dibattito, Giancarlo Bracale, past-president nonché consigliere dei probiviri, ha ribadito: «Non c' è stata la volontà di nessuna invasione di campo da parte del collegio, ma spetta all' assemblea deliberare sulla questione secondo quanto previsto dallo statuto. E invece, la risposta del presidente è stata la seguente: Sono io l' amministratore del circolo, a me compete la decisione. Cosa errata perché lo statuto è chiaro sui poteri del presidente». Il numero uno del Molosiglio, dunque, ha affermato di non volersi ricandidare: «Non voglio essere l' utile idiota che resta con il cerino in mano». E, nel corso della sua relazione, in apertura dei lavori, Ventura ha informato l' assemblea che, nei suoi sei anni di mandato, al circolo ha donato 183mila euro di liberalità.

22
Primo Piano Napoli

LA DECISIONE

Lacide, Pomilio
Achille Ventura (riconfermato presidente della Canottieri per un passaggio obbligato dopo le dimissioni presentate lo scorso 31 gennaio dall' intero consiglio direttivo) è stato riconfermato presidente del sodalizio per un passaggio obbligato dopo le dimissioni presentate lo scorso 31 gennaio dall' intero consiglio direttivo. Ma è rimasto deluso chi si aspettava una candidatura alternativa, chi addirittura il commissariamento del circolo e chi, ancora, prevedeva una lunga e animata riunione.

BRACCIO DI FERRO TRA CONSIGLIO E COLLEGIO DEI PROBIVIRI ALLA FINE PRIVALE LA CONTINUA

Circolo Canottieri Ventura resta in sella ma lo scontro continua

Riconfermate le cariche sociali Affitti non pagati al Demanio assemblea tesa: problemi irrisolti così è nata la crisi al vertice



L'assemblea Canottieri. In alto: Achille Ventura, presidente del sodalizio, e Giancarlo Bracale, past-president. In basso: i probiviri.

re delle nostre presentate dal presidente e dai soci. Due vice: l'attuale numero uno, il past-president, e il past-president. Il numero uno del sodalizio è stato riconfermato per un passaggio obbligato dopo le dimissioni presentate lo scorso 31 gennaio dall' intero consiglio direttivo. Ma è rimasto deluso chi si aspettava una candidatura alternativa, chi addirittura il commissariamento del circolo e chi, ancora, prevedeva una lunga e animata riunione.

Dalla prima di cronaca Se il virus dell'autonomia non fa bene al Mezzogiorno

Ernesto Mazzetti
N il merito, comunque, tra gli altri non c'è da dire che il Mezzogiorno è un territorio che ha subito un'erosione del suo potenziale produttivo e di sviluppo. La crisi ha colpito in modo particolare il Mezzogiorno, che ha visto un'erosione del suo potenziale produttivo e di sviluppo. La crisi ha colpito in modo particolare il Mezzogiorno, che ha visto un'erosione del suo potenziale produttivo e di sviluppo.

IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA.

M
D
Il Mattino si offre
la possibilità di leggere
il giornale tutto
il giorno dai canali
su Tablet, Smartphone
o Pc a partire
dalla mezzanotte.

IL MATTINO
NAPOLI 18 FEBBRAIO 2019
ore 17:02/19 22/47

Di conseguenza, i conteggi amministrativi della Canottieri risultano in attivo.

Subito dopo, hanno preso la parola diversi consiglieri, tra cui il presidente dei probiviri Renato Nigro, che ai soci ha ricordato: «L'assemblea non può trattare il tema dei diritti patrimoniali, peraltro non all'ordine del giorno, ma può solo decidere delle mozioni presentate dal presidente e dai suoi due vice».

Ed è arrivata la proposta di rifiutare le dimissioni per acclamazione, come si è poi provveduto a fare con una premessa formulata dallo stesso Ventura: «Non posso far altro che accettare ciò che i soci mi chiedono all'unanimità. Accetto, però, con riserva». Le sue condizioni: convocare «entro 15-20 giorni una nuova assemblea generale con tre o quattro punti di scottante interesse per la vita del circolo all'ordine del giorno. Questioni che devono essere affrontate e risolte, altrimenti è inutile la scelta di riconfermarmi insieme con i miei due vice. In quest'assemblea abbiamo evitato discussioni nel merito dei problemi perché non previsti all'ordine del giorno e quindi non affrontabili». Ventura conclude: «La mia permanenza al circolo è legata a una serie di delibere che possano mettermi in condizioni di risolvere questioni vitali per il futuro della Canottieri Napoli». Tra queste, c'è la richiesta dell'agenzia del demanio che vuole 50mila euro di affitto all'anno e, per tale cifra, è necessario, secondo il consiglio, un versamento di una tantum di 300 euro per tre anni, da parte di ciascun socio del circolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Lucio C. Pomicino

PALLANUOTO A2 FEMMINILE Splendido derby tra la Carpisa Yamamay e lo Sporting Acquachiara, pari spettacolo con il Flegreo

12-12 (3-2, 4-4, 3-3, 2-3) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Cipollaro, Di Maria 1, De Magistris 1, Scarpati, Migliaccio 1, Mazzarella, Mazzola 3, Tortora 1, Giusto, Acampora 1, Foresta 4, De Bisogno, D'Antonio. All. Damiani.

SPORTING FLEGREO: Uccella, Martucci, Carmicino, Parisi 2, Maione, Lucarelli, Vitiello 3, Morvillo 1, Anastasio F. 5, Altieri, Dirupo, Micillo, Sgrò 1.

All. Koinis.

ARBITRO: Rotondano.

NOTE: Superiorità numeriche: Acquachiara 6/11 + 1 rigore sbagliato da Foresta (palo), Sporting Flegreo 3/3.

SANTA MARIA CAPUA VETERE. Carpisa Yamamay Acquachiara e Sporting Flegreo danno vita a Scampia alla riedizione femminile del bellissimo derby di ieri sera tra Canottieri Napoli e Posillipo. È uguale anche il risultato, 12-12. Pareggio giusto, ma qualche rimpianto in più per la squadra di Damiani, che ha giocato benissimo in attacco producendo una quantità industriale di occasioni da rete.

Le biancazzurre, però, hanno trovato sulla loro strada l'ex Uccella, che ha fatto almeno una decina di parate importanti. Tre le tartarugine è da segnalare il primo gol stagionale della giovane Di Maria (nella foto), il primo in A2, ovvero il gol del momentaneo 8-8. Bellissimo anche il poker messo a referto dalla solita Foresta.

38 ROMA Lunedì 18 febbraio 2019
SPORT Roma - 10 giorni di Napoli **11**
www.roma.net

PODISMO Visti i grandi successi della City Half Marathon è pronta la certificazione per ottenere la Label laif

Napoli nell'élite mondiale delle corse su strada

NAPOLI Napoli candidata ad entrare nelle 78 gare laif più importanti al mondo. L'obiettivo è il successo organizzativo della Napoli City Half Marathon, la laif, internazionale di atletica leggera. È pronta a ricevere i documenti richiesti al rispetto dei parametri per valutare se consentire alla gara il titolo di garanzia. Certificazione che è alla base del successo di maratone come New York, Londra, Berlino, Praga, Parigi e tante altre. Il programma "IAAF Label Road Race" raccoglie i principali gare su strada del mondo. L'obiettivo è di avere standard elevati nell'organizzazione di eventi, regole, supporto completo da parte delle autorità all'evento, un impegno da parte dell'organizzatore alla promozione della disciplina, e punti concreti nella lotta globale al doping. Una certificazione Label contribuisce inoltre a guidare gli atleti nella scelta della gara da disputare e a far capire l'importanza di quella competizione. Per gli eventi con un componente di partecipazione di massa, Label significa anche standard superiori in termini di sicurezza ed esperienza di runner. Al momento sul mondo è in corso una ventata di gare tra quelle certificate Gold, Silver e Bronze. Napoli presenterà la documentazione per ottenere la Bronze Label. «Sarebbe per noi un vero piacere annoverare Napoli tra le gare più importanti al mondo», afferma Alessio Punzi, Road Running Manager laif. «È una competizione che si vuole affermare a livello internazionale, che si corre in una scenario meraviglioso, con un percorso molto bello e che ha tutto le caratteristiche per poter essere successo». La Napoli City Half Marathon e le iniziative collaterali saranno presentate nella conferenza stampa in programma giovedì 21 febbraio alle ore 11 nella Sala Giunta di Palazzo San Giacomo.

Savo Sarno PIANA

Il fatto All'assemblea generale del Circolo il presidente e il direttivo fanno marcia indietro: «Ma il problema non è risolto»

Canottieri, Ventura ritira le dimissioni

di Mino Sca



Achille Ventura

NAPOLI Orazione dell'assemblea del Circolo Canottieri Napoli, particolarmente numerosa, perché il presidente Achille Ventura, i vice presidenti e il direttivo tutto ritirino le dimissioni, «per me è un momento molto difficile», dichiara il presidente del sodalizio giallorosso.

«Sono commosso per gli applausi ricevuti. Il problema non è risolto perché ci sono questioni sul tappeto che non possono essere differite. C'è bisogno di una delibera che si pronunci».

tutta una serie di problemi che vanno risolti immediatamente. Ancora una standing ovation al presidente con tutto il consiglio

decisioni di recedere le dimissioni. La decisione si era stata chiaramente quando al vertice della sua relazione Ventura

aveva ricevuto tantissimi applausi prolungati. Inoltre nel suo intervento Giampaolo Baccalà, past presidente e proboviro, aveva dichiarato all'assemblea, che tutto era frutto di uno spiacevole equivoco.

Naturalmente il Circolo Canottieri Napoli aveva deciso di affrontare i problemi di cui si è parlato in questi ultimi giorni e il presidente Ventura ha prontamente anticipato che consentiva nei termini previsti dallo statuto un'assemblea straordinaria con precisi punti all'ordine del giorno.

CALCIO FEMMINILE

Pokerissimo Napoli anche la Vapa Virtus si arrende alle azzurre

NAPOLI **BARCELONA** 5-1

NAPOLI Dal Frosi 6-5, Schiappone 6-5, Borelli 6-5, Russo 6-5 (10-8 Kater) 6, Di Maria 6, De Biasi 6 (10-8 Kater) 6, Maione 6 (9-8) 6, Maccia 6, Kubusova 7,5 (De Paola 7-5 (2-1) e Tammik 7,5, Sibillo 6-5, Barbone 6-5, Alt. Marino 7.

VAPA VIRTUS NAPOLI Frosi 6-5, Agostini 5-5, Russo 5-5 (2-1) e Salerno 5-5, Fiacco 5-5, Ferraro 5-5, Russo 6, Mottalino 5-5 (1-1) e Andreatto 5-5, Gallicchio 6, Di Maria 6, Esposito 5-5, Tabbò (1-1) e Gallicchio 5-5, Alt. Cupello.

ARBITRO Zito di Rossaro 6.

NOTE 7-9 Sibillo, 14-17 a 14-17 a Di Paola, 22-17 a Gallicchio (rig.), 17-17 a Kubusova, 37-17 a Tammik.

NOTE Esposta Di Marino, Ann Fiacco, Risma di Esposito.

NAPOLI Il Napoli Femminile Carpisa Yamamay vince anche il derby di ritorno contro la Vapa Virtus Napoli (5-1) e si conferma in testa alla classifica del girone D della serie C. La squadra allenata da Peppe Marino ha abbattuto subito il risultato al 5' con Sibillo, raddoppiando con De Paola al 14' al termine di una splendida azione di Kubusova.

Nelle ripresa è stata invece Kubusova a portare a tre i gol al 57', mentre il 59' De Paola ha messo a segno la doppietta personale.

Prima del gol della bandiera su rigore di Gallicchio (6-1), un minuto dopo il rosso per Di Maria per fallo da ultimo uomo, ed è risultato 6-1 addizionale, anche perché nel derby abbiamo sempre visto - ha spiegato Marino a fine gara -.

«Dobbiamo continuare sempre così di intenzione per riuscire a centrare gli obiettivi stagionali. Da domani ci concentreremo nella trasferta di Coppa Italia».

PALLANUOTO A2 FEMMINILE Splendido derby tra la Carpisa Yamamay e lo Sporting Acquachiara, pari spettacolo con il Flegreo

ACQUACHIARA 12

SPORTING FLEGREO 12

(3-2, 4-4, 3-3, 2-3)

CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Cipollaro, Di Maria 1, De Magistris 1, Scarpati, Migliaccio 1, Mazzarella, Mazzola 3, Tortora 1, Giusto, Acampora 1, Foresta 4, De Bisogno, D'Antonio. All. Damiani.

SPORTING FLEGREO: Uccella, Martucci, Carmicino, Parisi 2, Maione, Lucarelli, Vitiello 3, Morvillo 1, Anastasio F. 5, Altieri, Dirupo, Micillo, Sgrò 1.

All. Koinis.

ARBITRO: Rotondano.

NOTE: Superiorità numeriche: Acquachiara 6/11 + 1 rigore sbagliato da Foresta (palo), Sporting Flegreo 3/3.

SANTA MARIA CAPUA VETERE: Carpisa Yamamay Acquachiara e Sporting Flegreo danno vita a Scampia alla riedizione femminile del bellissimo derby di ieri sera tra Canottieri Napoli e Posillipo. È uguale anche il risultato, 12-12. Pareggio giusto, ma qualche rimpianto in più per la squadra di Damiani, che ha giocato benissimo in attacco producendo una quantità industriale di occasioni da rete.

Le tartarugine è da segnalare il primo gol stagionale della giovane Di Maria (nella foto), il primo in A2, ovvero il gol del momentaneo 8-8. Bellissimo anche il poker messo a referto dalla solita Foresta.

giusto, ma qualche rimpianto in più per la squadra di Damiani, che ha giocato benissimo in attacco producendo una quantità industriale di occasioni da rete.

Le tartarugine, però, hanno trovato sulla loro strada l'ex Uccella, che ha fatto almeno una decina di parate importanti. Tre le tartarugine è da segnalare il primo gol stagionale della giovane Di Maria (nella foto), il primo in A2, ovvero il gol del momentaneo 8-8. Bellissimo anche il poker messo a referto dalla solita Foresta.

LA COMPETIZIONE Tra le società invece, a distinguersi è il Team Carmax Camaldolese

“Corri Anghi” Iannone e Amodio vincono la 6ª edizione

ANGRI Successo alla sesta edizione della “Corri Anghi” di Gillo Iannone portatori del team Carmax Camaldolese, in 30'28" a seguire il neoprofessionista Akai Hicham della Pontignano Marathons con il finale di 31'39" e terza piazza sul podio Giorgio Mario Nigro team Carmax Camaldolese (suo il tempo finale di 32'58"). Al femminile, il podio vede salire sullo scacchiere più alto, Marianna Antonelli della Suda di Nerone che fa registrare il cronometro di 38'49".

Seconda Lorenza Lamberti della Antoniana Runners, in 39'38" e terza

tempi e classifiche finali, che registra ben 888 arrivi, di cui 134 sono donne. La voce dell'evento è stata di Marco Caccione. Per gli organizzatori, un bel successo, sia personale che organizzativo, per Annalisa Casaravalle e il suo team Anghi Runners club che hanno ben orchestrato l'evento in tutta, dalla partenza e alle premiazioni finali. Oltre alla collaborazione e l'apporto dell'Ente di promozione sportiva Open Italia e il meritevole patrocinio del Comune di Anghi.

Giuseppe Sisto

L' EVENTO Inserita fra le tappe della manifestazione ideata da de Giovanni. Ciceroni d' eccezione Daniela De Vincenti e Pier Antonio Toma

Innamorati del Circolo Posillipo, tour fra sport e cultura

NAPOLI. Innamorati di Napoli e della sua storia. E per questo che il Comune ha inserito, fra le quarantasette location che rappresentano il grande amore che i napoletani hanno per la loro città, anche il Circolo Nautico Posillipo dove, ieri mattina, grazie alle spiegazioni di Daniela De Vincenti (guida del Comune di Napoli) e ai racconti di Pier Antonio Toma (scrittore, giornalista e autore di saggi), si è svolto un tour, incluso nella manifestazione ideata da Maurizio de Giovanni, che vuole presentare i luoghi di Napoli più suggestivi e rappresentativi.

Il presidente del Circolo Vincenzo Semeraro, che ha dato il benvenuto agli oltre quaranta visitatori che hanno preso parte alla visita guidata, ha ricordato che quella poteva considerarsi una "ricognizione" al «museo dello sport». Una frase non a caso. Il Circolo vanta, infatti, undici partecipazioni ad altrettante Olimpiadi, cominciando dai giochi del '36 con Cosentino e Volpi fino al ricco palmares del '94 con quat tro medaglie d' Oro portate a Napoli. «Oggi sono duemila gli atleti che gravitano intorno agli impianti sportivi del Posillipo - ha precisato la De Vincenti - Con la prerogativa di accogliere sempre più giovani per meriti sportivi, offrendo ai ragazzi che non possono permettersi di pagare rette e affiliazioni, la possibilità di trovare un' alternativa di vita e una formazione nello sport. Un' occasione vera di crescita, ponendo il mare come alternativa alla strada».

Un leit motiv del tour che non opteva che cominciare dal salone dei trofei - il Circolo Posillipo è il primo sodalizio in Europa e il secondo al mondo per riconoscimenti sportivi- passando alla sala d' armi, alla piscina che quotidianamente vede gli allentamenti dei team della pallanuoto al molo. E proprio qui, ieri mattina, i visitatori, sono stati accolti da 250 bambini e altrettante vele, arrivati da tutta Italia, per disputare la prima tappa dell' OptiSud, gara velica di Optimist, riservata agli under 14. Uno spettacolo non programmato, ma unico.

Lo sport ovviamente è stato il filo conduttore anche per quanto riguarda la storia del sodalizio

18 febbraio 2019
Roma - Il Giornale di Napoli
www.giornaledinapoli.it

VIA CARACCIOLLO Migliaia di persone in strada. Chiazza al Collasso senza controlli. Sosta selvaggia

Assalto al Lungomare e traffico in tilt



«Vai comprati che vendono contadini» è folia sul Lungomare

ASSOCIAZIONISMO È il corteo numero trentasette per i volontari che danno appuntamento a tutti per il 3 marzo

Gridas, il Carnevale sfilava nelle strade di Scampia



Gridas, il Carnevale sfilava nelle strade di Scampia

primo posto per poter scegliere consapevolmente quali storie vogliamo ascoltare e da chi farle raccontare e per costruire insieme il finale». L'obiettivo del carnevale sociale del Gridas si pone sempre come obiettivi di stabilire e mantenere almeno una tradizione popolare che sia anche contributo all'identità del quartiere; si tratta di esercitare la creatività applicata ai casi e quantitati della vita, usare le maschere in funzione di critica sociale al fine di stabilire un rapporto fra scuola e territorio, contribuendo all'identità del quartiere; si tratta di produrre a scuola, e usando il territorio come teatro; è un fatto educativo il riciclaggio di materiali di risulta o di scarto, stoffe, giocattoli vecchi, cartoni da imballaggio».

Artemio Santoro

L' EVENTO Inserita fra le tappe della manifestazione ideata da de Giovanni. Ciceroni d' eccezione Daniela De Vincenti e Pier Antonio Toma

Innamorati del Circolo Posillipo, tour fra sport e cultura



Alcuni partecipanti al tour al Circolo Nautico Posillipo

NAPOLI. Innamorati di Napoli e della sua storia. E per questo che il Comune ha inserito, fra le quarantasette location che rappresentano il grande amore che i napoletani hanno per la loro città, anche il Circolo Nautico Posillipo dove, ieri mattina, grazie alle spiegazioni di Daniela De Vincenti (guida del Comune di Napoli) e ai racconti di Pier Antonio Toma (scrittore, giornalista e autore di saggi), si è svolto un tour, incluso nella manifestazione ideata da Maurizio de Giovanni, che vuole presentare i luoghi di Napoli più suggestivi e rappresentativi.

Il presidente del Circolo Vincenzo Semeraro, che ha dato il benvenuto agli oltre quaranta visitatori che hanno preso parte alla visita guidata, ha ricordato che quella poteva considerarsi una "ricognizione" al «museo dello sport». Una frase non a caso. Il Circolo vanta, infatti, undici partecipazioni ad altrettante Olimpiadi, cominciando dai giochi del '36 con Cosentino e Volpi fino al ricco palmares del '94 con quat tro medaglie d' Oro portate a Napoli. «Oggi sono duemila gli atleti che gravitano intorno agli impianti sportivi del Posillipo - ha precisato la De Vincenti - Con la prerogativa di accogliere sempre più giovani per meriti sportivi, offrendo ai ragazzi che non possono permettersi di pagare rette e affiliazioni, la possibilità di trovare un' alternativa di vita e una formazione nello sport. Un' occasione vera di crescita, ponendo il mare come alternativa alla strada».

Un leit motiv del tour che non opteva che cominciare dal salone dei trofei - il Circolo Posillipo è il primo sodalizio in Europa e il secondo al mondo per riconoscimenti sportivi- passando alla sala d' armi, alla piscina che quotidianamente vede gli allentamenti dei team della pallanuoto al molo. E proprio qui, ieri mattina, i visitatori, sono stati accolti da 250 bambini e altrettante vele, arrivati da tutta Italia, per disputare la prima tappa dell' OptiSud, gara velica di Optimist, riservata agli under 14. Uno spettacolo non programmato, ma unico.

Lo sport ovviamente è stato il filo conduttore anche per quanto riguarda la storia del sodalizio

rossoverde, illustrata da Pier Antonio Toma con un excursus non scevro di bellissimi aneddoti. Come quello del "salvataggio" del Circolo, allora ancora denominato Giovinezza, nell' immediato dopoguerra, da parte di Jousa Gabai, ebreo, ex socio, grande sportivo, espulso durante il fascismo per le leggi razziali, e poi mediatore con gli alleati. «L' aver salvato il Circolo gli valse poi la nomina a presidente nel '47». Un approfondimento emozionale che ha sorpreso i partecipanti riportandoli ad anni di sofferenza appure di grandi sensazioni. «Anche questo significa aprire il Circolo alla città - ha confermato Semeraro - diventato ormai uno dei nostri obiettivi».

VB.